

# L'innovazione

## I NUOVI LAVORI

29

Marito e moglie di Visco si occupano di formare gli specialisti, la cui figura è stata normata soltanto 3 anni fa: «Dagli ammanchi di magazzino al furto dei dati, tutto si può prevenire»

# Professione security manager

## In Friuli c'è l'accademia

### Chi sono

● I friulani Paolo Fontana e Nicoletta Nicola, coniugi nella vita e coppia anche sul lavoro, sono affermati consulenti nel campo della sicurezza aziendale con la loro società Mandi Security Live

● All'attività di consulenza, Mandi Security affianca una accademia aziendale per la formazione teorica e pratica per i futuri security manager, destinati a occuparsi della prevenzione e gestione dei rischi all'interno di aziende di ogni dimensione

**L**a sicurezza da minacce esterne e interne è un aspetto sempre più importante nelle aziende. Minacce che nella realtà sono meno rare di quanto si pensi e che possono colpire dal piccolo negozio alla grande azienda pubblica o privata.

Per evitare e prevenire questo tipo di rischi esiste il security manager, una figura molto specializzata che, in Italia, pur essendo stata oggetto di diverse previsioni giuridiche fin dal 1995, ha trovato una sistemazione normativa definitiva solo nel 2017.

Fra i security manager più esperti a livello nazionale ci sono i coniugi Nicoletta Nicola e Paolo Fontana di Visco (Udine) che, con la loro **M a n d i a c a d e m y** ([www.mandisecuritylive.it](http://www.mandisecuritylive.it)), hanno un'avviata attività di consulenza, unita a un'accademia per la formazione teorica e pratica sui temi della sicurezza di manager e personale di aziende di ogni dimensione.

«I rischi che minacciano le aziende – spiegano i due imprenditori – sono molteplici: furti, rapine, sequestri, fino agli attentati, ma anche furto di dati, insider threat e insider trading, arrivando alla violazione di brevetti e segreti industriali. Quello di cui si occupa un security manager è la gestione dei rischi, per aziende e privati, che abbiano un'origine dolosa o crimi-



**3** **La legge**  
Le norme che hanno definito la figura del security manager risalgono a 3 soli anni fa

nosa. Il testo unico (dlgs 81/08) e il Codice civile (art. 2087) prevedono la valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, parlando, anche, di responsabilità del datore di lavoro che non abbia adottato tutte le misure tese a evitare possibili danni da azioni dolose. Il nostro – conti-

**Formazione teorica e pratica, consulenza alle aziende di ogni dimensione: «La gestione dei rischi è fondamentale»**

### Una coppia per la sicurezza

A destra, Paolo Fontana e Nicoletta Nicola di Visco (Udine), coniugi attivi nel campo della sicurezza aziendale con la loro società Mandi Security Live; a sinistra, telecamere di sorveglianza per la sicurezza passiva



nuano – è un lavoro trasversale rispetto a quello del manager che si occupano delle varie aree di rischio (Dpo, risk manager, Rspg) perché riguarda la sicurezza sia delle persone, sia del patrimonio, sia dei processi: tutte aree soggette a possibili attacchi dolosi».

I danni derivanti da azioni

dolose hanno per le aziende anche una notevole impatto economico e di immagine, ma l'operato di un security manager può prevenirli ed evitarli. «Sempre più imprese comprendono – affermano Paolo e Nicoletta Fontana – l'utilità di servizi come i nostri. Si pensi agli ammanchi di magazzino nelle aziende (pari a circa il 3% del totale delle merci movimentate) o ai danni economici, fisici e psicologici che una rapina può causare a un commerciante e ai suoi dipendenti, o ancora alle perdite derivanti dal furto di segreti industriali. Tutti rischi in gran parte evitabili affidandosi a un security manager certificato che, secondo la legge del 2017, deve aver una formazione con requisiti molto specifici, che gli permettano di saper valutare contemporaneamente la situazione di un'azienda dal punto di vista dello scenario socio-politico (si pensi in chi opera in Paesi a rischio), degli strumenti di sicurezza attiva e passiva, delle procedure di sicurezza interne, delle aree a rischio criminoso, della conformità legale».

Va ricordato, infine, che la necessità di un security manager è sempre più richiamata dalla giurisprudenza, che ha individuato profili di colpa nelle aziende che affidino le questioni della sicurezza a personale non adeguatamente qualificato: «Al riguardo – ricordano i due consulenti –, l'ultima novità è una norma della Regione Lazio, che ha reso obbligatoria la presenza del security manager negli ospedali pubblici e privati».

C.T.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L-11



CON UN RACCONTO INEDITO DI  
**SANDRO VERONESI**  
PREMIO «LA LETTURA» 2019  
PREMIO STREGA 2020

## 365 GIORNI CON LA LETTURA

### L'AGENDINA 2021, UN'EDIZIONE SPECIALE

Un diario settimanale di 12 mesi, introdotto dai testi di Luciano Fontana e Sandro Veronesi, vi accompagnerà fino al compleanno de «la Lettura», che nel novembre 2021 compie dieci anni. Il nostro modo per starvi vicino giorno per giorno, nei vostri appuntamenti, scadenze, *to do list* - ma anche sogni, pensieri, ricordi. E per ringraziare tutti i nostri compagni di viaggio.

In edicola con Corriere della Sera\*

1A  
EDICOLA

Prenota la tua copia su  
[PrimaEdicola.it](http://PrimaEdicola.it) e ritirla in edicola!

IN COLLABORAZIONE CON  
UNIVERSITÀ  
**IULM**

**CORRIERE DELLA SERA**  
La libertà delle idee

**laLettura**

\*In edicola a €9,90 - il prezzo del quotidiano